



Federazione Autonomi Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani  
00198 Roma – V.le Liegi, 48/b – Tel. 06.8416336 – Fax 06.8416343  
[www.falcri.it](http://www.falcri.it) - [falcri@falcri.it](mailto:falcri@falcri.it)



## COMUNICATO STAMPA

DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA FALCRI/CONFSAL ALEARDO PELACCHI

### LA FALCRI – CONFSAL CONTRO LA PRECARIETA’

“La Falcri/Confsal - ha dichiarato il Segretario Generale della Falcri/Confsal Aleardo Pelacchi durante i lavori dell’VIII Congresso Nazionale della Confsal (Confederazione Generale Sindacati Autonomi Lavoratori) - ha eletto il 2010 quale anno da dedicare alla lotta contro la precarietà del lavoro, ma forse sarebbe meglio dire di un ulteriore impegno della Falcri/Confsal contro la precarietà, visto che da sempre attraverso iniziative, accordi, azioni e scritti, la battaglia contro la precarietà e per l’occupazione, la buona occupazione, è sempre stata presente per non dire prioritaria nel nostro Sindacato.

La Falcri – Confsal, storico Sindacato autonomo del settore bancario, crede che si possa e si debba uscire dalla precarietà rimettendo l’uomo e la donna e le loro esigenze al “centro dell’agire e del pensare”.

La precarietà porta con sé insicurezza oggettiva e soggettiva, che diventa incertezza delle condizioni di vita. Il precario vive una vita che comporta costi sociali e personali che si ribaltano sull’intera società.

L’impegno della Falcri – Confsal di dedicare il corrente anno in particolare a questo tema è stato presentato e condiviso a Roma il 28 gennaio scorso durante la riunione del Comitato Direttivo Nazionale, che l’ha fatto proprio.

Tra le altre iniziative, si intende aprire un dialogo e quindi uno scambio con il mondo della precarietà, per fornire e ricevere elementi utili e riflessioni che aiutino a combattere ogni forma di “cattiva occupazione”, al fine di consolidare un progetto che deve trovare sbocchi con l’intervento del legislatore.

Vogliamo dare ai giovani ed ai non più giovani precari - conclude Pelacchi - motivi e strumenti per non sottomettersi e riprendere vita e dignità attraverso la presa di coscienza della propria persona, del suo valore e della possibilità reale di poter essere protagonisti propositivi di una nuova stagione.”

Roma, 5 febbraio 2010